
Il soggetto

a cura di Emilio Sala

Atto primo

Scena I

La foresta sacra, davanti al tempio.

I guerrieri tornano dalla grande caccia alla tigre e Solor, il più nobile fra i guerrieri di quella contrada, si unisce a loro. Chiede di essere lasciato solo a pregare davanti alla Sacra Fiamma, ma una volta partiti i guerrieri, Solor chiede invece del fachiro Magdaveya e gli domanda di organizzare un incontro con Nikiya la baiadera. I due vengono interrotti dall'arrivo dei sacerdoti e dal Gran Bramino che ordina a Magdaveya di radunare gli altri fachiri per preparare la Sacra Fiamma per le celebrazioni imminenti. Appaiono le baiadere e fra loro Nikiya che è stata scelta per divenire Gran Baiadera. Il Gran Bramino è sconvolto dalla sua bellezza e immediatamente le rivela il suo amore. Ma Nikiya rifiuta le attenzioni del bramino poiché egli è uomo votato a Dio: il Gran Bramino è profondamente offeso dalla reazione di lei alla sua profferta d'amore. Le cerimonie iniziano e le danzatrici portano acqua ai fachiri mentre Magdaveya informa Nikiya del desiderio di Solor. Nikiya acconsente a incontrarlo, ma lontano dalla vista del Gran Bramino che potrebbe insospettirsi. La cerimonia ha fine e i celebranti tornano al tempio. Magdaveya cerca Solor e gli dice di nascondersi nella foresta e attendere l'arrivo di Nikiya. Infine ella appare, e quando Solor si unisce a lei, i due si giurano amore eterno sulla Sacra Fiamma. Non visto dai due amanti, il Gran Bramino li ha osservati dall'interno del tempio. Mentre i due si separano, il Gran Bramino eleva il suo grido furioso invocando l'aiuto degli dèi nel suo disegno di uccidere Solor.

Scena II

Una stanza del palazzo.

I guerrieri sono invitati a palazzo per onorare Solor. Il Rajah annuncia che il premio per il suo ardimento sarà la mano della principessa Gamzatti. Presenta quindi sua figlia a Solor, e quando questa solleva il velo, Solor si innamora di lei all'istante. Non può resistere al suo fascino, anche se si è già votato a eterno amore per Nikiya e inoltre non può rifiutare l'offerta fattagli dal Rajah. I festeggiamenti hanno inizio ma vengono interrotti dall'arrivo del Gran Bramino che in privato racconta al Rajah della promessa intercorsa tra il guerriero e la baiadera. Il bramino spera che il Rajah voglia punire Solor ma la decisione del Rajah è invece quella di uccidere Nikiya con gran dispetto del sacerdote. Gamzatti, non vista, ascolta la loro conversazione e raggiunge Nikiya nelle sue stanze. Ella tenta di convincere la giovane a lasciare il suo promesso e le offre per questo doni e gioielli. Nikiya rifiuta e disperata tenta di pugnalarlo Gamzatti ma viene fermata da Aya, una sua ancella. Mentre Nikiya fugge, Gamzatti decide, come già suo padre, di uccidere la baiadera.

Scena III

Il giardino del palazzo.

Si annunciano feste per il fidanzamento della principessa e del guerriero. Il Gran Bramino costringe Nikiya a danzare per la cerimonia, ma Nikiya rifiuta. L'ancella Aya le reca una cesta di fiori che ella dice essere da parte di Solor, e di colpo Nikiya riprende a sorridere. Ma tra i fiori è nascosto un aspide mortale che non è altro che il perfido dono inviato dal Rajah e da sua figlia. Il serpente morde Nikiya mentre ella s'accinge a respirare il

profumo dei fiori. Il Gran Bramino le offre un antidoto, ma un momento prima di berlo, ella scorge Solor in compagnia del Rajah e Gamzatti, e decide quindi di non far nulla per salvarsi.

Atto secondo

La tenda di Solor.

Sconvolto e disperato per la morte di Nikiya, Solor sta fumando l'oppio datogli da Magdaveya per lenire il suo dolore. Nel delirio procuratogli dalla droga, Solor vede Nikiya morta. Ella appare nel Regno delle Ombre e Solor si lascia trasportare dal ricordo della danza di Nikiya presso la Sacra Fiamma. Quando i guerrieri suoi compagni entrano nella tenda per prepararlo al matrimonio, la visione di Nikiya ancora lo perseguita e lo confonde.

Atto terzo

Il tempio.

Sotto il Grande Buddha, un idolo bronzeo danza mentre il Gran Bramino e i sacerdoti eseguono i preparativi per la cerimonia nuziale. La coppia promessa fa il suo ingresso mentre le baiadere eseguono intorno ad essa la rituale danza della candela. La danza è il simbolo della Sacra Fiamma che arde davanti al tempio. Il Rajah, Gamzatti e Solor danzano ma Solor è ancora preda della visione di Nikiya che a lui solo è visibile. Durante la danza appare misteriosamente una cesta di fiori identica a quella che ha provocato la morte di Nikiya; Gamzatti, spaventata e sconvolta dal senso di colpa, fa fretta al padre in modo che concluda presto la cerimonia nuziale. Il Gran Bramino pronuncia le formule del sacro vincolo ma Solor non si risolve a dare il suo voto. Gli dèi, furiosi, distruggono quindi il tempio e seppelliscono tutti i presenti sotto le rovine. Gli spiriti di Solor e Nikiya si riuniscono così nell'amore eterno.



Foto Marco Brescia



Foto Marco Brescia

In alto: atto primo, scena I. Davanti al tempio il Gran Bramino (Bryan Hewison) e il Corpo di Ballo.
In basso: atto primo, scena I. Mick Zeni (Magdaveya) e il Corpo di Ballo, stagione 2005-2006.



Foto Marco Brescia



Foto Marco Brescia

In alto: atto primo, scena I. Nikiya (Svetlana Zakharova) e Magdaveya (Mick Zeni).
In basso: atto primo, scena I. Nikiya (Svetlana Zakharova), Roberto Bolle (Solor) e Magdaveya (Mick Zeni).

Argument

Premier acte

Scène I

La forêt sacrée, devant le temple.

Les guerriers reviennent de la grande chasse au tigre et Solor, le plus noble de tous, se joint à eux. Il demande qu'on le laisse seul pour prier devant la Flamme Sacrée; mais une fois les guerriers partis, Solor appelle le fakir Magdaveya et lui demande d'organiser une rencontre avec Nikiya la bayadère. Les prêtres et le Grand Brahmane arrivent et ordonnent à Magdaveya de réunir les autres fakirs afin de préparer la Flamme Sacrée pour les imminentes célébrations. Les bayadères font leur apparition et parmi elles Nikiya qui a été choisie pour devenir Grande Bayadère. Le Grand Brahmane, frappé par sa beauté, lui déclare son amour. Mais Nikiya le repousse car il est homme de Dieu. Les cérémonies commencent et les danseuses portent de l'eau aux fakirs. Magdaveya informe Nikiya des désirs de Solor. Nikiya y consent mais elle ne veut pas éveiller les soupçons du Grand Brahmane. La cérémonie prend fin et les célébrants regagnent le temple. Magdaveya dit à Solor de se cacher dans la forêt pour attendre Nikiya. Cette dernière arrive: en s'unissant ils se jurent sur la Flamme Sacrée un éternel amour. Sans être vu, le Grand Brahmane, du temple a épié les deux amants. Quand ils se séparent, le Grand Brahmane, furieux, invoque l'aide des dieux dans son dessein de supprimer Solor.

Scène II

Une salle du palais.

Les guerriers sont invités au palais pour rendre hommage à Solor. Le Rajah annonce que la récompense de son courage sera la

princesse Gamzatti. Il présente donc sa fille à Solor, et quand elle soulève son voile, Solor tombe immédiatement amoureux. Bien que lié à Nikiya, il ne peut résister à son charme et d'ailleurs il ne peut pas non plus refuser la fille du Rajah. La fête commence, interrompue par l'arrivée du Grand Brahmane, qui révèle au Rajah les liens existant entre Solor et la bayadère. Le brahmane espère que le Rajah punira Solor mais au contraire la décision du Rajah est de tuer Nikiya, au grand dépit du prêtre. Gamzatti, cachée, a écouté toute la conversation; elle rejoint Nikiya et tente de la convaincre, en échange de bijoux et de riches présents, de quitter Solor. Nikiya, désespérée, refuse et veut tuer sa rivale, arrêtée dans son geste par une servante, Aya. Nikiya s'enfuit et Gamzatti, comme son père, décrète sa mort.

Scène III

Le jardin du palais.

On annonce de grandes fêtes pour les fiançailles de la princesse et du guerrier. Le Grand Brahmane contraint Nikiya à danser pour la cérémonie, mais elle refuse. Aya, la servante, lui porte une corbeille de fleurs, de la part de Solor, dit-elle, et Nikiya retrouve le sourire. Mais dans les fleurs se cache le mortel aspic, don perfide envoyé par le Rajah et sa fille. Le serpent mord Nikiya tandis qu'elle respire le parfum des fleurs. Le Grand Brahmane lui offre un contrepoison mais, quand elle voit Gamzatti et Solor ensemble, Nikiya décide de ne rien faire pour sauver sa vie.

Deuxième acte

La tente de Solor.

Désespéré par la mort de Nikiya, Solor fume l'opium que lui a donné Magdaveya pour calmer sa profonde douleur. Dans son délire Solor voit Nikiya au Royaume des Ombres, morte, mais il évoque aussi sa danse près de la Flamme Sacrée. Quand les guerriers, ses compagnons, entrent sous sa tente pour le préparer au mariage, Solor est encore perdu dans la vision de Nikiya.

Troisième acte

Le temple.

À l'ombre du Grand Bouddha, une idole couleur de bronze danse tandis que le Grand Brahmane et les prêtres préparent la cérémonie nuptiale. Les fiancés font leur entrée entourés des bayadères qui exécutent une danse rituelle, symbole de la Flamme Sacrée qui brûle devant le temple. Le Rajah, Gamzatti et Solor dansent, mais Solor a toujours en lui la vision de Nikiya. Durant les danses apparaît mystérieusement une corbeille de fleurs identique à celle qui a provoqué la mort de Nikiya: Gamzatti, effrayée, écrasée par un sens de culpabilité, presse son père d'en finir au plus vite. Le Grand Brahmane prononce les formules du lien sacré mais Solor ne se résout pas à engager sa promesse. Les dieux, furieux, détruisent donc le temple, ensevelissant tout sous les décombres. Les âmes de Nikiya et de Solor se réunissent ainsi dans l'amour éternel.

(Traduzione di Francine Tixador Visconti)

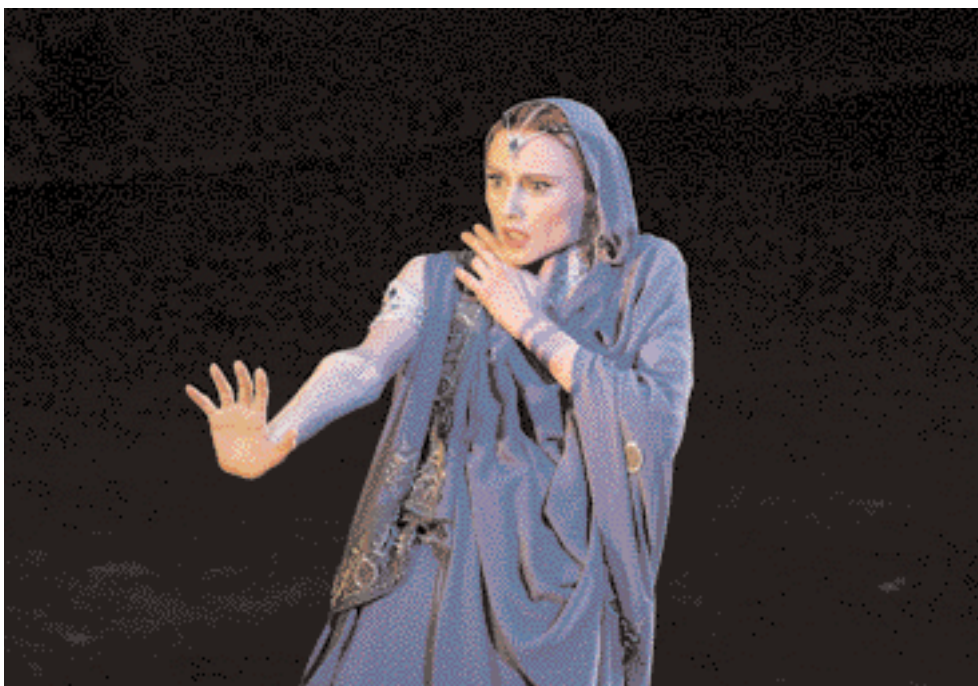


Foto Marco Brescia



Foto Marco Brescia

In alto: atto primo, scena II. Svetlana Zakharova (Nikiya).
In basso: atto primo, scena II. Svetlana Zakharova (Nikiya) e Sabrina Brazzo (Gamzatti),
stagione 2005-2006.



Foto Marco Brescia



Foto Marco Brescia

In alto: atto primo, scena I. La foresta sacra, davanti al tempio.
In basso: atto primo, scena III. Il giardino del palazzo con al centro Marta Romagna (Gamzatti)
e Roberto Bolle (Solor).

Synopsis

Act I

Scene one

The Sacred Forest, outside the temple.

Warriors returning from the great tiger hunt are joined by Solor, the noblest warrior in the land. He asks to be left alone to pray before the Sacred Fire, but once the warriors have departed, he calls for the head Fakir, Magdaveya, and asks him to arrange a rendez-vous for him with the bayadère, Nikiya. They are interrupted by the arrival of the priests and the High Brahmin who orders Magdaveya to gather the other Fakirs to prepare the Sacred Fire for the coming celebration. The bayadères, or temple dancers, appear, and among them is Nikiya, who has been chosen to be consecrated head bayadère. The High Brahmin is overwhelmed by her beauty and tells Nikiya of his love for her. Nikiya, however, rejects his attentions for he is a man of God. The High Brahmin is deeply hurt by her reaction to his declaration of love. As the celebration begins, the temple dancers bring water to the Fakirs, and Magdaveya informs Nikiya of Solor's message. Nikiya agrees to meet him, but not before the High Brahmin has seen her with Magdaveya and become suspicious. The ceremony ends and the celebrants return to the temple. Magdaveya calls for Solor and tells him to hide in the forest until Nikiya returns to meet him. She soon appears, and when Solor joins her, they swear eternal love over the Sacred Fire. Unbeknown to Solor and Nikiya, the High Brahmin has been watching them from within the temple, and after an uneasy Magdaveya separates the lovers, the High Brahmin emerges in a fury and invokes the gods to help him kill Solor.

Scene two

A room in the palace.

Warriors have been invited to the palace to honour Solor. The Rajah announces that Solor's reward for his valour will be marriage to Gamzatti. He presents his daughter to Solor, and when he lifts her veil, Solor is overcome by her beauty. Even though he has sworn eternal love to Nikiya, he cannot resist Gamzatti's attractions nor refuse the Rajah's wishes. Entertainment is provided for the betrothed couple, which ends with the arrival of the High Brahmin. He asks to speak privately with the Rajah, and informs him of Nikiya's and Solor's love. He had hoped that the Rajah would kill Solor, but the Rajah instead decides that Nikiya must die, to the dismay of the High Brahmin. Gamzatti overhears their conversation and summons Nikiya to her rooms. She tries to bribe her to leave Solor by offering her jewels and gifts, but Nikiya refuses. In desperation, she tries to stab Gamzatti, but is stopped by her attendant, Aya. As Nikiya runs out of the room, Gamzatti, like her father, determines to kill her.

Scene three

The garden of the palace.

Festivities are presented in honour of the betrothal of Gamzatti and Solor. The High Brahmin brings Nikiya to dance for the ceremony. She cannot accept the engagement and expresses her sadness in her dance. The maid, Aya, gives her a basket of flowers which she says are from Solor, and Nikiya's spirits brighten. However, a poisonous snake is hidden among the flowers, which were actually sent by the Rajah and Gamzatti. The snake bites Nikiya as she lifts the basket to smell the flowers. The High Brahmin offers her an

antidote to the poison, but the moment before she drinks it, Nikiya sees Solor being led away by the Rajah and Gamzatti, and decides to die.

Act II

Solor's tent.

Despondent and depressed by Nikiya's death, Solor smokes opium, given to him by Magdaveya to deaden his grief. He hallucinates and conjures a vision of the dead Nikiya. She appears in the Kingdom of the Shades, and Solor reminisces about her dance of love by the Sacred Fire, and as the warriors enter his tent to prepare him for the wedding to Gamzatti, the vision of Nikiya continues to haunt and confuse him.

Act III

The temple.

In the shadow of the Great Buddha, a bronze idol dances as the High Brahmin and the priests prepare for the wedding of Gamzatti and Solor. The betrothed couple enters, and the bayadères perform a ritual candle dance around them, which is reminiscent of the Sacred Fire burning outside the temple. The Rajah, Gamzatti and Solor dance, but Solor is continually haunted by the vision of Nikiya, which is visible only to him. During the dance, a basket of flowers identical to the one given to Nikiya mysteriously appears, and Gamzatti, terrified and consumed with guilt, urges her father to complete the wedding ceremony. The High Brahmin performs the ceremony on the steps of the altar, but Solor cannot force himself to say the vows. The infuriated Gods destroy the temple and bury everyone under its ruins. The spirits of Nikiya and Solor are reunited in eternal love.

*(dal programma di sala
del Covent Garden, 1989)*



Foto Marco Brescia



Foto Marco Brescia

In alto: atto primo, scena II. Roberto Bolle (Solor) e Marta Romagna (Gamzatti).
In basso: atto primo, scena III. Svetlana Zakharova (Nikiya), il Gran Bramino (Bryan Hewison)
e il Corpo di Ballo, stagione 2005-2006.



Foto Marco Brescia



Foto Marco Brescia

In alto e in basso: l'atto secondo o *Regno delle Ombre* di *La bayadère* con i protagonisti Svetlana Zakharova e Roberto Bolle e il Corpo di Ballo.

Die Handlung

Akt I

Szene I

Der Heilige Hain vor dem Tempel.

Die Krieger kehren von der Jagd auf den grossen Tiger zurück. Zu ihnen gesellt sich Solor, der edelste Kämpfer in dieser Gegend. Er möchte allein gelassen werden um vor dem Heiligen Feuer zu beten. Sobald die anderen Männer gegangen sind, lässt er den Fakir Magdaveya kommen: dieser soll eine Begegnung mit der Bajadere Nikiya ermöglichen. Das Erscheinen der Priester unterbricht die Unterhaltung der beiden. Der Grosse Brahmane befiehlt Magdaveya auch die anderen Fakire zu rufen. Das Heilige Feuer muss für die anstehenden Festlichkeiten vorbereitet werden. Es erscheinen die Bajaderen, unter ihnen Nikiya, zur Grossen Bajadere schon auserwählt. Der Grosse Brahmane ist von ihrer Schönheit überwältigt und erklärt Nikiya seine Liebe. Aber sie weist ihn zurück: als Priester hat er sein Leben Gott geweiht. Der Grosse Brahmane ist tief verletzt. Die Zeremonie beginnt: die Tänzerinnen bringen den Fakiren Wasser. Magdaveya hat Gelegenheit, Nikiya Solors Wunsch zu übermitteln. Sie nimmt die Verabredung an, aber sie möchte nicht von dem Grossen Brahmanen gesehen werden, der Verdacht schöpfen könnte. Die Zeremonie ist beendet und alle kehren zum Tempel zurück. Magdaveya ruft Solor und sagt ihm, er solle sich im Hain verbergen und auf Nikiya warten. Kurz darauf erscheint die Bajadere. Über dem Heiligen Feuer schwören sie und Solor einander ewige Liebe. Unbemerkt hat der Grosse Brahmane die beiden Liebenden vom Tempel aus beobachtet. Als sie sich getrennt haben, gibt der Priester seinem ganzen Zorn Ausdruck. Die Götter mögen ihm helfen bei seinem Plan Solor zu ermorden.

Szene II

Ein Zimmer im Palast.

Die Krieger sind in den Palast geladen um Solor zu ehren. Der Rajah verkündet, die Hand der Prinzessin Gamzatti sei der Preis für seine mutigen Taten. Dann stellt er Solor die Tochter vor. Als dieser den Schleier hebt, verliebt er sich sofort in die Prinzessin. Er kann ihrem Zauber nicht widerstehen, obwohl er weiss, durch seinen Schwur schon an Nikiya gebunden zu sein. Und wie soll er das Angebot des Rajah ablehnen? Die Festlichkeiten beginnen, aber sie werden fast sofort durch den Grossen Brahmanen unterbrochen, der den Rajah insgeheim von der Beziehung zwischen dem Krieger und der Bajadere in Kenntnis setzt. Der Priester hofft, der Rajah werde Solor strafen, aber dieser beschliesst, das Mädchen töten zu lassen, was gar nicht in den Plan des Brahmanen passt. Gamzatti hat unbemerkt das Gespräch belauscht und begibt sich zu Nikiya. Sie solle den Verlobten verlassen, meint die Prinzessin, und bietet der Bajadere Geschenke und Juwelen an. Nikiya weigert sich entschieden und versucht sogar, Gamzatti zu erdolchen, was eine Dienerin, Aya, verhindern kann. Nikiya entflieht, und wie vorher ihr Vater, beschliesst Gamzatti den Tod der Bajadere.

Szene III

Der Garten des Palastes.

Das grosse Verlobungsfest für die Prinzessin und den Krieger steht bevor. Der Grosse Brahmane will Nikiya zwingen, während der Zeremonie zu tanzen, aber sie weigert sich. Die Dienerin Aya bringt ihr einen Korb mit Blumen, von Solor, wie sie sagt. Und plötzlich lächelt Nikiya wieder. Aber zwischen den Blumen verbirgt sich eine giftige Schlange:

das "Geschenk" des Rajah und seiner Tochter. Als Nikiya sich über die Blumen beugt um ihren Duft zu geniessen, wird sie von der Schlange gebissen. Der Grosse Brahmane bietet ihr ein Gegengift an und schon will Nikiya es austrinken, als sie Solor zusammen mit dem Rajah und Gamzatti sieht. Also beschliesst sie, nichts zu ihrer Rettung zu unternehmen.

Akt II

Das Zelt des Solor.

Solor ist über Nikiyas Tod verzweifelt und raucht Opium, das ihm Magdaveya zur Linderung seines Schmerzes verschafft hat. In seinem Drogenrausch sieht er die tote Nikiya. Sie ist nun im Reich der Schatten, und Solor erinnert sich an ihren Tanz am Heiligen Feuer. Als die anderen Krieger in sein Zelt kommen, um ihn für die Hochzeit vorzubereiten, geht ihm die verwirrende Vision nicht aus dem Kopf.

Akt III

Der Tempel.

Zu Füssen des Grossen Buddha tanzt ein Idol aus Bronze, während der Grosse Brahmane und die Priester Vorbereitungen für die Zeremonie der Vermählung treffen. Die Verlobten erscheinen, und die Bajaderen tanzen den ritualen Tanz der Kerze. Der Tanz ist Symbol des Heiligen Feuers, das vor dem Tempel brennt. Der Rajah, Gamzatti und Solor tanzen, aber Solor wird noch immer von der Vision Nikiyas verfolgt, die natürlich nur er wahrnimmt. Während des Tanzes erscheint auf unerklärliche Weise ein Blumenkorb wie beim Tod Nikiyas. Gamzatti hat Angst und fühlt Reue. Sie veranlasst den Vater, die Zeremonie rasch zu beenden. Der Grosse Brahmane spricht die Heilige Formel des Gelöbnisses am Altar, aber Solor kann sich nicht entschliessen, sein Versprechen abzulegen. Der Zorn der Götter zerstört den Tempel, der alle Menschen unter sich begräbt. Die Seelen Nikiyas und Solors dagegen sind in ewiger Liebe vereint.

(Traduzione di Lieselotte Stein)



Foto Marco Brescia



Foto Marco Brescia

In alto e in basso: l'atto secondo o *Regno delle Ombre* di *La bayadère* con il Corpo di Ballo femminile.

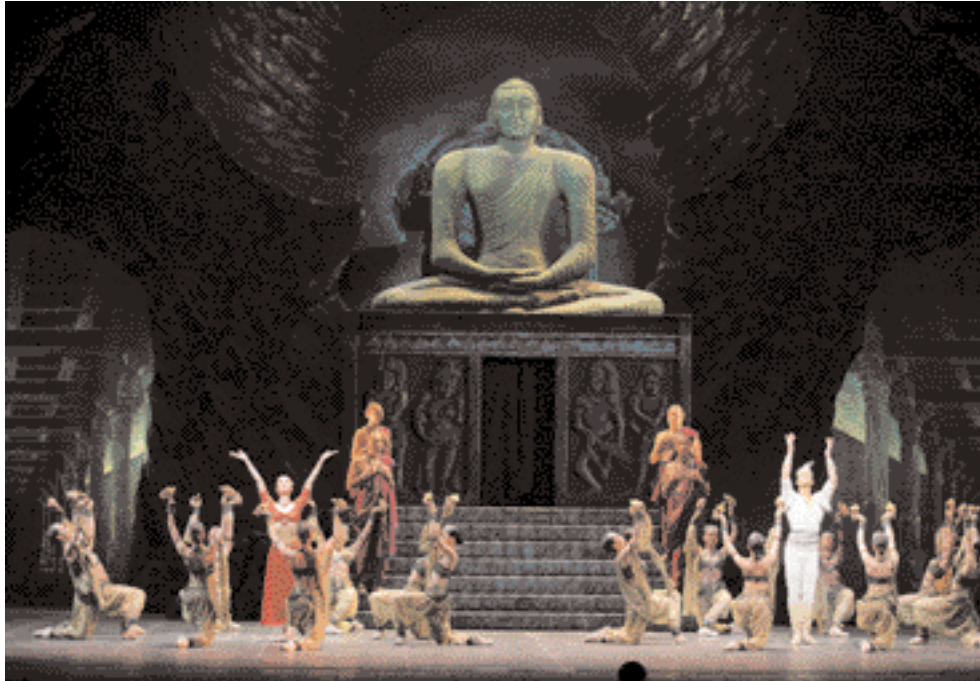


Foto Marco Brescia



Foto Marco Brescia

In alto: l'atto terzo di *La bayadère*.

In basso: l'Idolo di Bronzo (Maurizio Licitra), protagonista dell'atto terzo che si svolge nel tempio.